



I N F O

SOLARELIT S.R.L.
Via C. Colombo, 12
20094 Corsico - Milano
tel. +39 02.48.62.191
fax +39 02.48.62.193.3
info@solarelit.it
www.solarelit.it

www.residenzageosol.com

ALLEANZA ECOLOGICA

IN LOMBARDIA NASCE UN COMPLESSO RESIDENZIALE IMPRONTATO ALL'UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI E ALLA TOTALE INTEGRAZIONE DEGLI IMPIANTI. PER REALIZZARLO SI SONO ALLEATE DUE SOCIETÀ, SOLARELIT, CHE REALIZZA IMPIANTI CHIAVI IN MANO, SOPRATTUTTO FOTOVOLTAICI E GEOTERMICI, ED ELMAR, CHE OPERA NEL SETTORE IMMOBILIARE NELL'HINTERLAND MILANESE. SOLARELIT SI PROPONE COME "SOLUTION INTEGRATOR", IN GRADO DI REALIZZARE QUALSIASI EDIFICIO ECOLOGICO PROPONENDOSI COME UN UNICO INTERLOCUTORE.

Naturale, rinnovabile, confortevole: sono questi i principi della filosofia di SolarElit: "Pensa e Vivi ECOlogicamente!". Un progetto che intende promuovere lo "star bene" della persona nelle mura domestiche e i corretti stili di vita commisurati all'abitare contemporaneo. Per dare seguito pratico all'idea, SolarEDIL, divisione di SolarElit, si presenta insieme con Elmar, società immobiliare del milanese, come "solution integrator" nell'edilizia sostenibile, occupandosi non solo degli impianti elettrico-fotovoltaico e termoidraulico-geotermico, ma anche della loro integrazione in edifici sempre più rispettosi dell'ambiente e insieme economici.

SOLUZIONI ECOLOGICHE

SolarElit ed Elmar hanno unito le loro professionalità per realizzare un complesso abitativo costruito attorno all'uomo, il progetto Senaghino. L'edificio è stato concepito fin dalla fase progettuale per integrare fonti energetiche rinnovabili, ottimizzare l'efficienza energetica degli impianti ter-

mici ed elettrici, eliminare i condizionatori esterni posti in facciata migliorando comunque il confort estivo. Sono previsti anche la riduzione e il contenimento del consumo dell'acqua potabile, mediante la raccolta delle acque meteoriche in cisterne di "accumulo". La struttura dell'abitazione è stata progettata completamente in legno a esclusione dei vani scala/ascensori e del piano box interrato. È stato previsto l'impiego di materiali biocompatibili, completamente naturali, a basso impatto ambientale, realizzati senza l'impiego di sostanze tossiche e facilmente riciclabili.

Le facciate esterne saranno rivestite con pareti ventilate in cotto, che tendono a migliorare le prestazioni termiche, ombreggiando e creando un flusso d'aria verso l'alto per raffreddare l'involucro in estate e proteggerlo dall'acqua durante le intemperie. Dalla foto si nota che nel progetto è stata inserita un'area verde, con l'obiettivo di migliorare l'impatto paesistico, ridurre le escursioni termiche, proteggere la copertura, risparmiare energia, isolare acusticamente, trattene acqua e polveri sottili e ombreggiare la facciata.

CLASSE A+

«La Elmar», spiega Luigi Bonelli, amministratore della società «è nata dall'unione di due operatori immobiliari impegnati sin dalla fine degli anni '90 nell'hinterland milanese per attuare un esclusivo progetto di edilizia residenziale all'insegna della sensibilità ecologica, imperniato sulla realizzazione di case innovative con materiali e tecnologia all'avanguardia. Il Progetto Senaghino punta fortemente a ricoprire un ruolo di anticipatore rispetto all'attuale panorama del mercato immobiliare. La Elmar vuole offrire un valore aggiunto ai soliti progetti standardizzati. Tendendo all'impatto zero vuole essere certa d'aver dato il suo contributo alla salvaguardia dell'ambiente e vuole portare a termine un progetto ispirato alle esigenze future».

Pensato per rientrare nella classificazione energetica A+, il complesso abitativo sarà dotato di un impianto geotermico e fotovoltaico firmato SolarElit. Per ridurre, e tendenzialmente annullare, la dipendenza di energia non rinnovabile (gas metano), il sistema ha adottato un impianto a pompa di calore geotermica a bassa entalpia, con lo scopo di produrre caldo, freddo e acqua calda sanitaria, in completa sostituzione dei sistemi tradizionalmente utilizzati (caldaia a gas, caldaia a biomasse, teleriscaldamento).

Per la produzione di energia elettrica è risultato naturale il ricorso all'utilizzo di un impianto solare fotovoltaico e termo-fotovoltaico, che andrà ad alimentare la pompa di calore dell'impianto geotermico, cercando di annullare il più possibile il bisogno di energia elettrica prelevabile dalla rete. Parte dell'impianto fotovoltaico utilizzerà la tecnologia ibrida solare termo-fotovoltaica. In questo modo si potrà recuperare anche la componente termica dell'energia emessa dal sole, aumentando in maniera significativa le produzioni elettriche per le efficienze di sistema.

Per motivi di integrazione ambientale, i pannelli fotovoltaici sono stati progettati in modo tale da mantenere le falde completamente ricoperte di verde estensivo. I pannelli saranno quindi posizionati secondo l'andamento della falda principale, sopraelevati rispetto al tetto verde onde consentirne la manutenzione.

FOTOVOLTAICO E GEOTERMIA

SolarElit opera nel settore delle energie rinnovabili, con specializzazione nel fotovoltaico e nella geotermia, come realizzatore di sistemi "chiavi in mano" per privati, aziende o enti pubblici. L'azienda si avvale di personale specializzato per l'installazione, sceglie le tecnologie più adatte al progetto con l'obiettivo di essere affidabile nel lungo periodo e di massimizzare le prestazioni dell'impianto, quindi il ritorno dell'investimento. Non solo affianca il cliente durante tutta la vita dell'impianto, ma lo supporta a 360 gradi sia a livello tecnico che finanziario, fiscale ed assicurativo, avvalendosi della collaborazione di partner consolidati.

«L'avvicinamento all'edilizia verde per SolarElit con SolarEDIL è stato uno step naturale e insieme obbligato», dice l'amministratore delegato Andrea Faini. «Infatti sono i nostri stessi clienti che ci chiedono non solo il progetto dell'impianto elettrico o termoidraulico, ma anche un'integrazione fra le varie funzionalità della casa-edificio, che sempre più vengono arricchite da nuovi sistemi di risparmio energetico, videosorveglianza, home-automation e monitoraggio. In futuro saranno premiate quelle aziende capaci di proporsi come interlocutori unici e, soprattutto, come unici responsabili in caso di malfunzionamento, per tutti gli impianti inevitabilmente tra loro comunicanti. L'edilizia del futuro richiederà l'unione di diverse competenze, un tempo non necessarie».